

PREMESSA

Le opere di urbanizzazione in progetto sono da realizzare nell'area di P.R.G.C. denominata C 2.20 (ex C8) e saranno oggetto di scomputo dagli oneri, così come previsto in convenzione.

Le opere qui di seguito descritte sono meglio comprensibili nell'elaborato grafico allegato al Pec.

Si precisa che il grado di progettazione delle opere non è spinto al livello esecutivo, in quanto non previsto in questa fase progettuale.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Il progetto, meglio dettagliato in seguito, prevede i seguenti interventi:

- Formazione di controviaie lungo via San Gabriele e prolungamenti della via Firpo e San Paolo della Croce, con corsie veicolari, marciapiedi, parcheggi, aiuole alberate e non ed aree verdi.
- Realizzazione di sistema di raccolta di acque nere e bianche per la raccolta delle acque meteoriche, con allacciamento alle reti esistenti.
- Realizzazione di rete di illuminazione stradale lungo le nuove viabilità.

Di seguito vengono descritte le opere suddette con maggiore dettaglio e suddivise per tipologia, rimandando anche alle tavole di progetto di massima allegate al Pec.

OPERE STRADALI

Sono previste tre tipologie di strade in progetto a seconda dell'inserimento planimetrico nel Pec.

Lungo via San Gabriele è prevista ampia area di arretramento al fine di realizzare controviaie per consentire l'accesso pedonale e carraio ai nuovi lotti edificabili.

Questa area è composta tra corsia veicolare a doppio senso di circolazione di mt. 7 di larghezza, parcheggi a lisca di pesce, marciapiedi su ambo i lati e grossa aiuola alberata che la separa dalla via pubblica, lungo la quale verranno comunque realizzati altri parcheggi a lisca di pesce e marciapiede.

Inoltre è previsto il prolungamento della via Firpo fino a ricongiungersi con via Parucco, in cui è prevista in futuro rotatoria. I lavori previsti saranno quelli di formazioni di corsia veicolare di mt. 7 di larghezza con marciapiedi ai lati in continuità a quelli già esistenti ed all'incrocio con via San Gabriele si formerà comunque la parte di rotatoria di competenza pari alla metà della stessa, con la restante a carico del Pec C4, in corso di attuazione.

Infine verrà realizzata nuova viabilità in continuità all'attuale tratto chiuso di via San Paolo della Croce realizzato al tempo dell'attuazione del Pec C10 e fino all'incrocio con via San Gabriele. Il viale seguirà la medesima tipologia sul lato est con il completamento della parte verso ovest mediante parcheggio a lisca di pesce, aiuola alberata e marciapiede.

In prossimità dell'incrocio suddetto verrà garantita la presenza di strada privata per l'accesso carraio al futuro lotto 6 ed agli edifici esistenti posti a confine del Pec (condominio e ville di proprietà Vaggi e Cesenni Corporation), che attualmente utilizzano la stradina sterrata dalla via San Gabriele.

Unitamente alle strade saranno ceduti al Comune quali aree a servizi ampia zona verde posta a confine con il prolungamento di via Firpo e piccola area da asfaltare nell'angolo ovest del Pec da utilizzarsi a discrezione dell'Amministrazione.

Tali soluzioni consentono di ottenere una viabilità della zona migliorata in termini di collegamenti tra le attuali zone già edificate verso sud e quelle verso nord, attuando di fatto le previsioni generali di P.r.g.c.

Inoltre l'attuazione porterà ad un considerevole aumento del numero dei parcheggi pubblici, non solo in funzione delle nuove edificazioni interne al Pec, ma anche per le utenze già esistenti ed in alcuni casi privi di sufficienti dotazioni.

Saranno previsti anche una serie di parcheggi per camper, individuati lungo via Firpo.

Le caratteristiche tipologiche, così come meglio descritte sull'elaborato grafico di progetto saranno le seguenti:

- Strade e parcheggi avranno il cassonetto stradale formato da misto granulare anidro di spessore pari a 35 cm, strato di misto granulare stabilizzato di spessore di 7 cm, misto granulare stabilizzato bitumato (Tout-Venant) di spessore 10 cm previa compattazione dello strato sottostante, stesa di emulsione bituminosa al 55% per ancoraggio allo strato di base e formazione del tappeto d'usura di calcestruzzo bituminoso per pavimentazioni stradali per uno spessore finito compreso pari a 3 cm.
- Marciapiedi rialzati formati dallo stesso cassonetto sopra indicato per le strade, ma con strato di ghiaia vagliata dello spessore di 10 cm, sottofondo in calcestruzzo dello spessore di 10 cm, letto di sabbia di cm. 4 e marmette autobloccanti colorate dello spessore di cm. 6, delimitati da cordoli in cls dello spessore di 10 cm, che dovranno essere posati e rinfiancati con cls dosato a kg 200/mc.
- Aree verdi e aiuole delimitate da cordoli in cls dello spesso di cm. 10 e sistemate a prato e oggetto di piantumazione di alberi di medio fusto, ove previsto.

OPERE DI FOGNATURA BIANCA

Sarà prevista la realizzazione di tratti di fognatura bianca, per convogliare le nuove acque meteoriche derivanti dalla strada e dai fabbricati in progetto e da collegare al collettore presente su via San Gabriele.

Le linee nuove saranno eseguite tutte con tubazione in Pvc per le buone caratteristiche di scorrevolezza e di durata nel tempo. I diametri delle tubazioni saranno compresi tra 400 e 600 mm a seconda dei tratti e saranno posati su letto di sabbia e ricoperti con cls per formare una cappa protettiva.

La pendenza minima delle tubazioni sarà mediamente dell'1% così da favorire lo scorrimento regolare verso valle. Il solo tratto di collegamento al collettore esistente

potrà presentare pendenze diverse e più accentuate dovute alle quote diverse tra i pozzi.

Le camerette di raccolta saranno del tipo prefabbricate in cemento provviste di chiusino grigliato in ghisa del tipo carrabile e collegate alla tubazione principale con tubi in Pvc del diametro di 200 mm.

Saranno inoltre realizzati regolarmente pozzetti di ispezione del tipo prefabbricati in cemento, dotati nel caso di elevate profondità di scaletta in acciaio e chiusino sovrastante cieco in ghisa carrabile ed apribile a cerniera.

OPERE DI FOGNATURA NERA

Sarà prevista la realizzazione di tratti di fognatura nera, per convogliare le nuove acque reflue derivanti dai fabbricati in progetto, da collegare a collettore presente su via San Gabriele.

La tubazione principale sarà eseguita con tubazione in Pvc per le buone caratteristiche di scorrevolezza e di durata nel tempo. I diametri delle tubazioni saranno tutti di 315 mm e saranno posati su letto di sabbia e ricoperti con cls per formare una cappa protettiva.

La pendenza minima delle tubazioni sarà dell'1,5% così da favorire lo scorrimento regolare verso valle. Il solo tratto di collegamento al collettore esistente potrà presentare pendenze diverse e più accentuate dovute alle quote diverse tra i pozzi.

Saranno inoltre realizzati regolarmente pozzetti di ispezione del tipo prefabbricati in cemento, dotati nel caso di elevate profondità di scaletta in acciaio e chiusino sovrastante cieco in ghisa carrabile ed apribile a cerniera.

OPERE DI ILLUMINAZIONE

E' prevista la formazione di nuova linea di illuminazione pubblica a servizio della strada in progetto ed ai relativi parcheggi e marciapiedi.

I pali, in acciaio zincato tronco conici, saranno di mt. 6.00 fuori terra ancorati al terreno mediante apposito pozzetto porta palo prefabbricato in cemento, con incorporato alla base pozzetto per il passaggio e collegamento dei cavi necessari, con relativo chiusino in ghisa.

Le armature di tipo stradale saranno con bracci singoli e doppi (a seconda dei casi previsti) e dotate di lampade a vapori di sodio (S.a.p.) di potenza di 100 W e 150 W a seconda del tipo di tratto da illuminare (lato corsia o lato marciapiede), così come indicato sull'elaborato di progetto.

In particolare sul solo tratto ovest della nuova viabilità costituente il prolungamento di via San Paolo della Croce, saranno posizionati pali con braccio doppio e armature con lampade da 150 W verso la corsia veicolare e 100 W verso il marciapiede. Su tutto il resto del Pec verranno utilizzati pali con armature singole e lampade da 150 W. La scelta della lampada a vapori di sodio (S.a.p.) e non del Led deriva essenzialmente dal fatto che tutto l'impianto previsto risulta di fatto un completamento di parti già eseguite

con la medesima tipologia e pertanto si è preferito uniformare l'illuminazione già presente.

Al fine di collegare tutte le armature saranno posati cavidotti flessibili in Pead a doppia parete diametro 110 mm entro i quali verranno fatti passare i cavi elettrici e collegati direttamente alla rete elettrica esistente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si precisa che la presente relazione così come gli elaborati allegati al Pec inerenti le opere di urbanizzazione, è redatta in forma schematica e non esecutiva, al fine di fornire una chiara ed esaustiva descrizione degli interventi progettuali previsti.

A Pec approvato e prima della sua attuazione verrà presentato apposito progetto redatto in forma esecutiva, completo di tutti i documenti, elaborati e relazioni tecniche specifiche necessari e previsti dalla normativa vigente.

Il tecnico